



Comune di Enna

Area 1 - Servizi al Cittadino

Dirigente Dott. Letterio Lipari

Posizione di Elevata Qualificazione Dott.ssa Luisa Navarra

AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEL PROGETTO "CENTRO AGGREGAZIONE MINORI" DA ESPLETARSI PRESSO I COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22 IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AREA 1 N.

477 del 15.05.2024

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore"- che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che -al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- il D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017- Codice del terzo Settore - il quale, nell'ambito del Titolo "Dei rapporti con

gli enti pubblici”, prevede all’art. 55 forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;

- le Linee Guida Anac n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 ove vengono elencate le fattispecie estranee all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici e nello specifico:

a) le forme di co-programmazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall’articolo 55 del CTS realizzate secondo le modalità ivi previste;

b) le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall’articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste;

c) le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale previste dall’articolo 56 del CTS e stipulate secondo le modalità ivi previste;

- il D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023 recante “Codice dei Contratti pubblici” il quale art. 6 stabilisce che *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*;

RILEVATO CHE

la co-progettazione:

- è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- ha per oggetto la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini i partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad unaprocedura di selezione pubblica;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;

- non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell’accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell’art. 11, L. 241/1990 es.m.i., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione da stipularsi nelle forme della convenzione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all’attivazione di una partnership per l’esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- il comune di Enna riconosce in particolare il ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

- Il Comune di Enna nella qualità di comune capofila del Distretto Socio Sanitario D22 nell’ambito dei Piani di Zona 2019-2020 e 2020-2021 ha avuto finanziate le diverse azioni progettate tra cui quella denominata *“Centro di Aggregazione Minori”*.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, della L. n. 241/1990 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), anche in partenariato con altri ETS costituitisi in associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale come meglio di seguito individuati, che manifestino la propria disponibilità alla co-progettazione e il successivo affidamento del progetto "Centro di Aggregazione Minori" da espletarsi presso i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D22.

I Centri di aggregazione per minori, dislocati in ciascun comune del Distretto, si caratterizzano quale luogo di aggregazione per minori, residenti nei Comuni del Distretto D22 di età compresa tra i 0 e i 18 anni d'età e le loro famiglie. Tuttavia in casi di particolare necessità determinate dagli organismi a ciò preposti, l'età dei beneficiari può essere innalzata a 21 anni.

I Centri accoglieranno minori in carico o individuati dai Servizi Sociali, residenti nei Comuni del Distretto.

La mission dei Centri è quella di divenire un punto di ascolto e di accoglienza per tutti i minori divenendo così un punto di riferimento significativo per l'utente e la propria famiglia, nonché lavorare al fine di evitare eventuali processi di emarginazione e stigmatizzazione. Tra gli obiettivi principali vi è quello di costruire e far convivere progettualità educativa individualizzata e progettualità educativa di gruppo; garantire il coinvolgimento dei minori in attività extra didattiche e ludico-ricreative; garantire il coinvolgimento dei genitori attraverso incontri periodici. Gli operatori coinvolti mireranno alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e accompagnamento alla de-istituzionalizzazione con servizi aggiuntivi ad esempio coinvolgendo operatori ASP qualora si presentino problematiche sanitarie (dipendenze, sessualità, violenza di genere etc). Per i nuclei che non hanno la possibilità di raggiungere in autonomia il Centro sarà previsto il servizio di trasporto.

I Centri saranno ubicati presso ciascun Comune afferente al Distretto. Sarà cura di ciascun Ente individuare idonei locali allo svolgimento delle attività; la manutenzione ordinaria, la pulizia dei locali, le spese di gestione, utenze, ecc. rimangono a carico del singolo comune sede del centro di aggregazione. Al fine di garantire una complessiva presa in carico del caso, verranno coinvolte anche le Istituzioni scolastiche attraverso attività mirate.

All'ETS selezionato tramite il presente Avviso, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso da questo Ente a seguito delle fasi operative della stessa.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la presentazione di valide proposte progettuali avuto riguardo le attività e servizi da erogare nella gestione del Centro di Aggregazione Minori.

L'istruttoria è finalizzata alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei specifici bisogni dei beneficiari e alla valutazione delle risposte che gli ETS sapranno formulare in relazione a quei bisogni.

Obiettivo della procedura è intanto quello di arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente (sia sui bisogni che sugli interventi da attuare, tramite l'integrazione dei punti di vista e delle informazioni dei co-progettanti) e soprattutto quello di giungere alla formulazione di adeguate soluzioni, misure di sostegno, e dunque la realizzazione di un sistema che consenta la gestione del servizio di che trattasi.

ART. 2 – DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

La convenzione finalizzata alla realizzazione e gestione del servizio oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione precedente e l'ETS selezionato tramite la procedura di cui al presente Avviso, avrà durata presunta di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e comunque fino a concorrenza dell'importo finanziato nell'ambito del Piano di Zona 2019-2020 che ammonta complessivamente ad € 235.557,20 Iva, se dovuta, ed altri oneri inclusi.

Più specificamente, l'inizio delle attività di cui all'azione di che trattasi decorrerà a partire dalla prima decade del mese di Giugno p.v. e ciò al fine di garantire continuità con il servizio già in corso di esecuzione, in scadenza a quella data, finanziato sempre con risorse a valere sui Piani di Zona e riferite ad annualità precedenti.

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla presente procedura e qualora i servizi siano stati svolti in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione Comunale, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto, l'affidamento del servizio potrà essere protratto conformemente alla proposta co-progettata, all'Ente affidatario ai patti e alle condizioni stabilite nella convenzione, per altri 3 mesi, e comunque fino a concorrenza dell'importo finanziato nell'ambito del Piano di Zona 2020-2021, qualora lo stesso risulti ancora disponibile, che ammonta complessivamente ad € 39.859,28 Iva, se dovuta, ed altri oneri inclusi.

Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte a mezzo PEC.

Per l'intero periodo, nel limite delle ore di attività previste dal progetto e dalla loro articolazione, nell'importo complessivo e nel corrispettivo dovuto sopra previsto s'intendono comprese:

- le dotazioni degli operatori occorrenti per l'espletamento dei servizi nonché le spese di missione e viaggio del personale per raggiungere la sede di servizio;
- l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori (carta, colori, piccole strumentazioni) di tutti i centri;
- il costo per la copertura assicurativa in favore dei partecipanti al Centro di Aggregazione;
- le riunioni periodiche e gli incontri di programmazione, monitoraggio, coordinamento degli operatori sia all'interno dell'aggiudicataria, sia con il responsabile comunale dell'esecuzione del contratto
- la redazione di eventuali relazioni di servizio relative ai minori utenti dei servizi, su richiesta dell'amministrazione.

Per l'effetto, si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale, il piano operativo/finanziario dell'azione finanziata nell'ambito del Piano di Zona 2019-2020.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

La partecipazione è ammessa a tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 2017 sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati ed in possesso dei requisiti di seguito meglio specificati. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine per tutta la durata del servizio.

Art. 4 – OBIETTIVI GENERALI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

L'obiettivo generale si identifica nella promozione del benessere sociale, morale, fisico e psicologico dei

minori.

Nel dettaglio, poi, si individuano molteplici obiettivi:

Minori in età scolare che vivono situazioni di disagio

- prevenire situazioni di rischio e limitare il disagio conclamato;
- prevenire e ridurre la dispersione scolastica e la devianza minorile;
- organizzare qualitativamente e costruttivamente il tempo libero;
- favorire la socializzazione e l'associazionismo fra i minori;
- promuovere la socializzazione dei minori favorendo forme di aggregazione spontanea nello spazio bambini e famiglia, integrando minori provenienti da ambienti socio-culturali diversi;
- proporre modelli educativi positivi;
- promozione e tutela dei diritti dei minori;
- sviluppare un'azione sinergica e unitaria della Comunità a favore dei minori, offrendo una molteplicità di servizi, opportunità e risorse, tenendo conto delle diversità individuali e favorendo lo sviluppo di una cultura della diversità;
- sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini attraverso riferimenti stabili, offrendo opportunità educative e di animazione, con personale qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e alla cura dell'ambiente;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- sostegno scolastico e acquisizione di un metodo di studio efficace;
- garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza ai minori che necessitano di interventi specifici;
- promuovere la lettura prevalentemente come momento di svago e come risposta al bisogno profondo dei bambini di ascoltare storie, lette o raccontate dalla voce di un adulto;
- documentare le tendenze dell'editoria per l'infanzia;
- sostenere le attività locali di lettura ad alta voce e incentivare il prestito di libri.

Realtà sociali del territorio

- collaborazione operativa tra Enti che hanno acquisito una modalità comune di presa in carico del minore;
- integrazione scolastica;
- migliorare qualitativamente i servizi all'infanzia ed all'adolescenza, pubblici e privati, presenti nel Distretto D22;
- promuovere una reale cultura dei diritti;
- promuovere una cultura della solidarietà sociale e dell'integrazione con le diverse realtà presenti nel territorio;

Famiglie dei minori

- sostegno alla genitorialità, mirato al rafforzamento del ruolo genitoriale;
- offrire alle famiglie con minori un ambiente sociale favorevole, in cui il genitore possa incontrare altri genitori con i quali confrontarsi e condividere l'esperienza di crescita del bambino e contemporaneamente permettere ai figli di utilizzare gli spazi di gioco insieme ad altri coetanei;
- promuovere il benessere dei minori e delle rispettive famiglie;
- promuovere la partecipazione ed aggregazione delle famiglie attraverso iniziative e progetti per bambini e famiglie, sostenendo acquisizione di capacità logico strategiche, gestionali e qualità organizzative e sociali;
- supportare la famiglia fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli ed un costante e

preciso sostegno psicopedagogico, avviando con loro un rapporto costante per avere un quadro più completo delle problematiche dei minori.

ART. 5 – ATTIVITÀ PREVISTE DAL SERVIZIO

I Centri di aggregazione presentano delle caratteristiche di notevole flessibilità, al cui interno si organizzano molteplici e svariati interventi educativi, scolastici e laboratoriali.

A titolo meramente esemplificativo e non tassativo le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, descritti nel precedente articolo, possono essere articolate nel modo seguente:

- cicli di incontri tematici con i genitori al fine di accrescere in loro le capacità nella gestione dei conflitti e di fronteggiare l'ansia dei propri figli, sostenendoli nelle diverse fasi di crescita e sviluppo;

- attività in senso ampio di doposcuola che si sostanzia non solo nel mero affiancamento dei ragazzi nello svolgimento dei compiti e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace aiutandoli nell'esperienza scolastica ma anche nell'accompagnarli nella loro crescita; ciò attraverso per esempio attività di:

- sostegno scolastico;
- laboratori, attività culturali, sportive e ricreative;
- spazio di ascolto e di consulenza psico-pedagogica;

- attività che favoriscano adeguati processi di autostima e promozione delle risorse personali e comportamentali, volte al benessere psicofisico del minore ed a prevenire i fattori di rischio che precludono una crescita sana e adeguata;

- attività finalizzate alla promozione della lettura e della conoscenza dell'arte in genere attraverso l'organizzazione di:

- laboratori di scrittura e costruzione di libri;
- incontri con gli autori;
- letture animate in biblioteca ed itineranti;
- visite guidate per le scolaresche (asili nido, scuole infanzia, etc.);
- attività di lettura nel reparto ospedaliero di pediatria per alleviare il tempo di inattività e rafforzare le relazioni di sostegno ai bambini ricoverati e ai loro familiari;
- laboratori tesi allo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, artistiche e comunicative;

- specifici laboratori ed attività ricreative per favorire la crescita e la valorizzazione delle capacità della persona disabile, promuovere il suo benessere, la sua autostima e autonomia, l'inserimento e la relazione con gli altri.

Lo svolgimento delle attività e dei laboratori dovrà essere organizzato in modo da favorire al massimo l'instaurarsi di un clima educativo efficace tra bambino e famiglie che passa attraverso la costruzione di un rapporto di scambio e di fiducia, la crescita della dimensione affettiva e la creazione di spazi "liberi" in cui ciascuno può pensare ed esprimersi sentendosi a proprio agio.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione con conseguente gestione del servizio in oggetto ogni soggetto partecipante all'istruttoria ai fini dell'ammissione deve essere in possesso, in analogia a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. e comunque l'assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione derivante dall'incapacità e/o impossibilità a contrarre con la pubblica amministrazione.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. della provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività pertinenti con l'oggetto dell'affidamento. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.p.r. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente affidamento rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo.

Nel caso di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati l'iscrizione deve essere posseduta sia dallo stesso consorzio che dalle imprese consorziate comunque denominate;

- Iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 2017 sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati;

- Iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, alla sezione minori o in albo analogo se partecipante residente in altra regione.

Nel caso di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati l'iscrizione deve essere posseduta dall'esecutore.

REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO

Capacità economica e finanziaria:

- dichiarazione che il fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di partecipazione alla presente procedura sia pari almeno all'importo di € 393.452,11 Iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio o nel minor periodo di attività dell'Ente.

Il fatturato è richiesto a prova della solidità dei partecipanti alla procedura, per garantire un corretto svolgimento del servizio tenuto altresì conto che trattasi di servizi alla persona (minori) di cui deve essere garantita la continuità.

Nell'ipotesi di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati il fatturato deve essere posseduto dal consorzio comunque denominato nel loro complesso.

REQUISITI TECNICI

- esecuzione negli ultimi tre anni - antecedenti alla data di presentazione dell'offerta - di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (interventi a favore dei minori e relative famiglie), per un importo non inferiore a € 262.301,41 IVA esclusa per conto di pubbliche amministrazioni.

Deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.

Nell'ipotesi di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati il fatturato deve essere posseduto dal consorzio comunque denominato nel loro complesso.

ART. 7 – FASI DEL PROCEDIMENTO

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
2. Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
3. Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio.

L'ETS sarà individuato nel candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti sulla scorta dei criteri di seguito meglio specificati.

L'individuazione dell'ETS sarà effettuata da una Commissione nominata dall'Amministrazione precedente.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione precedente ed i referenti indicati dall'ETS selezionato.

La procedura prenderà come base il progetto presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di eventuali variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

A tal fine, la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e/o da remoto.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS per la partecipazione all'intera fase di co-progettazione.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione precedente e l'ETS selezionato i cui contenuti minimi verranno inseriti nel rispetto delle disposizioni normative in materia.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Si specifica altresì che qualora non si addivenisse ad una proposta progettuale condivisa tra l'Ets selezionato in prima battuta e l'Amministrazione precedente, nulla osta a quest'ultima di avviare una seconda fase di co-progettazione con gli Ets altri partecipanti in ordine decrescente di punteggio attribuito e ciò al fine di garantire l'effettiva attivazione del servizio nei confronti delle fasce deboli individuate dal progetto di che trattasi.

Anche in tal caso nessun rimborso è previsto per l'ETS con cui non si è pervenuti ad una proposta progettuale condivisa né che lo stesso possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO E CHIARIMENTI

Il Comune di Enna è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione: tel. 0935-40232 – Pec: protocollo@pec.comune.enna.it

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Savoca.

L'Ets interessato a partecipare all'istruttoria di co-progettazione, dovrà far pervenire, improrogabilmente, **tra le ore 15:00 e le ore 20:00 del 25.05.2024** ed obbligatoriamente via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.enna.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti firmati

digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Detto giorno, detta fascia d'orario e detto termine per la presentazione dell'istanza sono da intendersi come giorno, fascia oraria e data in cui ed entro cui presentare la domanda a pena di inammissibilità. Farà fede la registrazione di protocollo.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEL PROGETTO “CENTRO AGGREGAZIONE MINORI” DA ESPLETARSI PRESSO I COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22”**.

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. A) allegando inoltre a pena di esclusione:

- Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione (All. B);
- Progetto preliminare compilato sul modello allegato (All. C);
- Informazione antimafia - dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (All. D);
- Modello Tracciabilità flussi finanziaria (All. E);
- Copia dello Statuto dall'ETS e degli eventuali partner del progetto;
- Eventuale dichiarazione di costituirsi in Ats in caso di affidamento della gestione a seguito di co-progettazione;
- Eventuali altri documenti a corredo della istanza di partecipazione.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale il modello di domanda di partecipazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente dalla capofila/mandante.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

I termini perentori per la dette richieste saranno individuati ragionevolmente in funzione del loro contenuto. Il mancato rispetto del termine assegnato rappresenta una causa di esclusione.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.enna.it, non più tardi di tre giorni prima della scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità o pervenuti oltre il termine.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione precedente.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri di seguito specificati per un punteggio massimo attribuibile pari a 100/100:

L'offerta tecnica/progetto tecnico di cui all'allegato C), per un massimo di 50 pagine (esclusi i curricula allegati), dovrà essere redatto in modo chiaro, sintetico e sistematico seguendo lo schema di cui alla tabella di seguito riportata indicante i criteri di valutazione, seguendo le singole voci ivi riportate e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o in caso di raggruppamento dall'ente capofila/mandante.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA/PROGETTO TECNICO - PUNTEGGIO MASSIMO 100/100

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà in base ai seguenti criteri

A) Punteggio per criteri premiali (massimo 19)

A1) Esperienza specifica nella gestione di centri di aggregazione per minori e/o spazi giochi per bambini - esclusivamente per conto di Enti Pubblici

SUB-CRITERI	SUB-PESO	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienza maturata dai partecipanti alla procedura nella gestione di centri di aggregazione per minori e/o spazi giochi per bambini - esclusivamente per conto di Enti Pubblici.	per ogni anno di attività completa svolta nell'ultimo triennio (non verranno valutate frazioni di anno) Punti 3	MAX PUNTI 9

Per esperienza specifica si intende l'esperienza maturata dai partecipanti alla procedura nello svolgimento di servizi i cui contenuti sono identici per tipologia al progetto da affidare esclusivamente per conto di Enti Pubblici.

Tale requisito deve essere dimostrato, pena la non valutazione della dimensione qualitativa, dai partecipanti alla procedura, con apposite dichiarazioni sostitutive, ovvero con certificazioni prodotti dagli Enti Pubblici committenti, contenenti, per ciascun servizio: l'Ente Pubblico committente - la durata ed il periodo dello svolgimento, con esplicita indicazione di giorno del mese, mese e anno di inizio e cessazione del servizio - una sintetica descrizione delle attività svolte.

La Commissione formulerà a insindacabile giudizio le proprie valutazioni indicando il punteggio per ogni Ente partecipante.

A2) Certificazioni di qualità: (le certificazioni possono essere cumulate)

SUB-CRITERI	SUB-PESO	PUNTEGGIO MASSIMO
Afferente le attività generali dell'impresa	Punti 1	MAX PUNTI 4
Specifica per Centri di aggregazione per minori e/o Comunità per minori e/o spazi giochi per bambini	Punti 3	

A3) Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità

SUB-CRITERI	SUB-PESO	PUNTEGGIO MASSIMO
Documentata conoscenza del territorio, le problematiche e l'eventuale rete di rapporti già stabiliti dall'impresa concorrente, anche attraverso convenzioni, collaborazioni, partenariato, servizi attivati.	scarso o rapporti generici e nessuna collaborazione Punti 0	MAX PUNTI 6
	sufficiente / due rapporti Punti 2	
	buona / tre-quattro rapporti Punti 4	
	ottima / oltre quattro rapporti Punti 6	

B) Punteggio assegnato alla componente qualitativa dell'offerta (fino a punti 81)

Criteria	Maximum score
Project management	Max 61 points
Improvement proposals – additional	Max 20 points

B1) Modalità di realizzazione del progetto

SUB-CRITERIA	SUB-WEIGHT	MAXIMUM SCORE
Indicare in maniera organica il programma delle attività proposte, gli strumenti ed i mezzi previsti per lo svolgimento delle stesse. <i>(Saranno valutati il modello organizzativo, in particolare le variazioni proposte alle attuali modalità operative. Descrizione originale delle attività e numero e descrizione analitica degli strumenti e dei mezzi previsti. Modalità di presa in carico del minore e delle loro famiglie). (E' fatta salva la possibilità per la Commissione di attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli qui indicati: per esempio 15 punti, 22 punti ecc..)</i>	scarso Punti 0	MAX PUNTI 25
	sufficiente Punti 8	
	buono Punti 12	
	distinto Punti 18	
	ottimo Punti 25	

B2) Personale da utilizzare

SUB-CRITERIA	SUB-WEIGHT	MAXIMUM SCORE
Valutazione dei curricula del personale impiegato <i>La valutazione terrà conto delle specializzazioni e della formazione specifica attinente i minori e/o famiglia.</i> <i>L'esperienza maturata dagli operatori indicati nell'offerta, nello svolgimento di servizi i cui contenuti sono identici per tipologia, al progetto affidato.</i>	4 Educatori Professionali	MAX 12 PUNTI
	12 Animatori Sociali	MAX 24 PUNTI

FIGURE PROFESSIONALI	Sub-weight experience laborativa	Sub-weight formation professionale
Educatore professionale	non valutato Punti 0	non adeguato Punti 0
	parzialmente adeguato Punti 0,5	parzialmente adeguato Punti 0,5
	adeguato Punti 1	adeguato Punti 1
	ottimo Punti 1,5	Ottimo Punti 1,5
	PUNTEGGIO MAX 1,5	PUNTEGGIO MAX 1,5

	Sub-peso Esperienza lavorativa	Sub-peso Formazione professionale
Animatore sociale	non adeguato Punti 0	nessun titolo Punti 0
	adeguato Punti 0,5	ottimo Punti 1
	ottimo Punti 1	
	PUNTEGGIO MAX 1	PUNTEGGIO MAX 1

Si evidenzia che relativamente all'esperienza lavorativa si terrà conto dell'esperienza acquisita nel campo delle attività sociali in favore di minori e famiglie, computando gli anni interi di attività maturata; il conteggio è effettuato sommando le diverse mensilità delle attività svolte, computandole successivamente in anni.

Le mensilità sono conteggiate integralmente anche nei casi di costanza di più rapporti lavorativi.

Gli anni lavorativi dichiarati determineranno la seguente valutazione di merito associata all'intervallo di anni di esperienza maturata indicata.

Per le figure professionali di Educatore professionale:

- fino a un anno di esperienza lavorativa = necessaria per l'accesso – non valutato
- da 13 mesi a 2 anni di esperienza lavorativa = parzialmente adeguato
- da 25 mesi a 3 anni di esperienza lavorativa = adeguato
- oltre 3 anni di esperienza lavorativa = ottimo.

Per la figura dell'animatore sociale:

- fino a un anno di esperienza lavorativa = necessaria per l'accesso – non valutato
- da 13 mesi a 2 anni di esperienza lavorativa = adeguato;
- da 25 mesi a 3 anni di esperienza lavorativa = ottimo

Relativamente alla formazione professionale acquisita: *(Saranno presi in considerazione le sole attività formative inerenti l'attività oggetto dell'appalto).*

Le attività formative dichiarate determineranno la seguente valutazione di merito associata all'utilizzo di punti assegnati ed indicati come di seguito:

Per le figure professionali di Educatore professionale:

- nessun titolo professionale oltre al titolo di accesso (laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, laurea in scienze della formazione o equipollenti) = non valutato;
- formazione professionale inferiore a 3 mesi continuativi = parzialmente adeguato;
- formazione professionale superiore a 3 mesi continuativi = adeguato;
- titoli professionali specifici (master, dottorato di ricerca...) = ottimo.

Per la figura dell'animatore sociale:

- nessun titolo professionale oltre al titolo di accesso (diploma di istruzione secondaria superiore) = non adeguato;
- corsi di animatore sociale riconosciuti da Enti Regionali e altre attestazioni pertinenti = ottimo.

N.B: le certificazioni possono essere cumulate

Non sarà attribuito alcun punteggio ai titoli per i quali non vengono forniti i dati necessari alla loro

valutazione (ad esempio date di inizio e di fine indicanti giorni, mesi ed anni, natura dell'organo che ha rilasciato una documentazione, ed eventuale riconoscimento legale dello stesso, etc....)

B3) Proposte migliorative-aggiuntive:

CRITERIO	SUB-PESO	SUB-PESO	PUNTEGGIO MASSIMO
Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento; per la loro valutazione dovranno essere indicate proposte operative complete, chiare ed incontrovertibili, rispondenti ad obiettivi precisi e dovranno essere indicati numero di risorse umane ed effettivo impiego nel servizio e/o strumentali.	<i>per ogni servizio aggiuntivo</i> Punti 1	Max punti 7	MAX PUNTI 20
	<i>per ogni unità: personale per servizi aggiuntivi</i> Punti 1	Max punti 7	
	<i>La Commissione valuterà il numero dei servizi aggiuntivi ritenuti pertinenti e il grado di coerenza delle risorse messe a disposizione con i servizi che si intendono offrire.</i>	<i>ore del personale per ogni servizio aggiuntivo, punti 1 per ogni 8 ore o multiplo integro di attività settimanale</i> Punti 1	

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo alle proposte migliorative – aggiuntive, si terrà conto solo dei servizi aggiuntivi offerti a tutti gli utenti senza alcun onere per l'amministrazione e per i beneficiari del progetto.

In fase di valutazione delle proposte potranno essere richiesti dalla Commissione chiarimenti e/o specificazioni ai partecipanti.

La selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio potrà essere effettuata anche nel caso di partecipazione alla procedura da parte di un solo interessato, purché il progetto sia ritenuto valido e abbia raggiunto una valutazione di almeno 60/100. Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali nel preminente interesse della corretta gestione del servizio.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner. Nulla sarà comunque dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento i partecipanti alla co-progettazione.

Si precisa che il soggetto individuato con cui l'Amministrazione procederà alla co-progettazione sarà colui con il punteggio più elevato. In caso di parità dei punteggi, sarà convocato il soggetto che ha ottenuto il maggiore punteggio considerata la somma nelle superiori voci A1) + B1).

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sui controlli in merito ai requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 9 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

STIPULA DELLA CONVENZIONE - Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo i contenuti minimi di cui alle disposizioni normative in materia, oltre che gli elementi essenziali contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, disciplinerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Ets.

AVVERTENZE:

- non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato, dopola scadenza dei termini di presentazione;
- è possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova;
- la presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 10 – ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

In relazione al tipo di prestazione richiesta il personale utilizzato dovrà risultare in possesso di qualificata competenza professionale in ordine al possesso delle tecniche necessarie per il trattamento dei soggetti cui è rivolto il servizio di che trattasi in merito alle forme di rapporto interpersonale che tale attività comporta. Il possesso dei livelli formativi acquisiti dal personale addetto dovrà risultare da idonea documentazione prodotta a cura del Responsabile legale, sotto la responsabilità del medesimo. Il gestore del progetto dovrà stabilire i collegamenti e le collaborazioni opportuni con altre realtà operanti nell'ambito sociale nel caso in cui la complessità dei problemi di un singolo utente richieda un intervento multidisciplinare.

Il soggetto affidatario assicura le prestazioni con proprio personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e di servizio previsti dalla normativa vigente.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale del soggetto affidatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata, si procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

Il soggetto affidatario solleva altresì il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per: retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto affidatario, nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia. E' tenuta altresì ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro in vigore.

L'affidatario designerà un responsabile tecnico - organizzativo a cui l'Amministrazione procedente si

rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento dei servizi previsti nel progetto affidando. L'aggiudicatario si impegna ad applicare, per tutto il personale impiegato nel servizio, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

L'aggiudicatario è tenuto, prima dell'avvio del servizio, a fornire le generalità complete del personale, e ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di co-progettazione, deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione procedente, che verificherà il possesso dei medesimi requisiti indicati in sede di partecipazione.

Della sostituzione dovrà essere dato atto con provvedimento formale che giustifichi la sostituzione e dia atto della equivalenza dei titoli posseduti dall'unità sostituito.

Poiché la valutazione del curriculum del personale incide sulla valutazione effettuata dalla Commissione valutatrice, la sostituzione potrà avvenire esclusivamente per motivazioni afferenti allo stato di salute, maternità, gravi e documentati motivi familiari. Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione del servizio incorre in procedimenti che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione dell'attività contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto ad esonerarlo dal servizio e a provvedere immediatamente all'adeguata sostituzione. L'aggiudicatario è responsabile esclusiva della gestione del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forma di controllo adeguate, assicurando tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale indicato. Il personale impiegato nei servizi deve essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone assistite ed è tenuto al segreto professionale, dovrà, inoltre, possedere i requisiti fisici e sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio. L'aggiudicatario dovrà far compilare a ciascun operatore un foglio di servizio individuale con l'indicazione dell'orario effettuato.

Il personale dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le dinamiche di gruppo e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità di individuare ed accogliere le proposte provenienti dagli utenti e dai gruppi giovanili esistenti nel territorio relativamente alle attività da effettuare;
- ottime capacità organizzative (avere sempre presente la globalità del progetto e saper cogliere le diverse connessioni da attivare);
- capacità ludico – ricreative e creative, organizzazione di laboratori e buona conoscenza di giochi di società;
- buona conoscenza dei programmi informatici e dei social network più in uso;
- capacità di lavorare in équipe per realizzare programmi di rete nel territorio;
- saper gestire le dinamiche di gruppo e le relazioni interpersonali;
- conoscenze base di collegamenti audio/video, mixer, casse, videoproiettore;
- flessibilità sull'orario lavorativo.

ART. 11 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto affidatario compresa la responsabilità civile verso terzi (R.C.) il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Lo stesso si impegna a stipulare una apposita polizza assicurativa per una idonea copertura di eventuali

danni che possono occorrere agli operatori del soggetto affidatario od essere provocati agli utenti o a terzi (R.C.) nello svolgimento delle attività previste dalla procedura in oggetto. Copia della polizza dovrà essere allegata alla prima fatturazione effettuata.

Il massimale assicurativo deve essere non inferiore a Euro 3.000.000,00 per R.C. terzi e R.C. dipendenti.

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione, da terzi danneggiati.

ART. 12 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. PENALI

Non sono ammesse interruzioni o riduzioni del servizio per alcun motivo per cause dipendenti dall'aggiudicatario. Nel caso in cui si verificassero inefficienze verrà applicato all'operatore aggiudicatario una penale di € 200,00 per ogni giorno in cui si è verificato il disservizio.

L'applicazione della penalità deve essere preceduta da regolare contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

All'Ets sono concessi 5 (cinque) giorni di tempo per fornire una risposta che, se non sarà ritenuta adeguata e convincente da parte dell'Amministrazione Comunale, comporterà l'applicazione delle penali stabilite.

ART. 13 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la ditta aggiudicataria, avverrà a periodicità mensile sulla base di regolari fatture avuto riguardo il servizio così come co-progettato nei modi e nei limiti massimi dell'importo oggetto di finanziamento previa dichiarazione attestante la regolarità del servizio svolto e registro delle presenze giornalieri vistate, per quanto di ognuna competenza, dagli assistenti sociali di ogni comune del Distretto Socio Sanitario.

Il committente si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicataria l'emissione delle fatture secondo l'articolazione più funzionale alle esigenze amministrative e contabili dell'ente, nonché ad inserire nella descrizione delle fatture ulteriori dati e/o elementi utili e funzionali per le esigenze di rendicontazione dell'ente. Le richieste in tal senso formulate dal Committente debbono in ogni caso essere accettate dall'aggiudicatario senza eccezione alcuna.

Le fatture, emesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (Sdi), devono pervenire al Committente entro la prima decade del mese successivo a quello cui si riferiscono, e il corrispettivo predetto sarà liquidato alla Ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, dopo la sua verifica da parte dell'ufficio competente.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla presenza di DURC regolare.

Il corrispettivo, così come determinato compensa l'operatore aggiudicatario da qualsiasi avere o pretendere dal Comune per i servizi di cui trattasi o connessi o conseguenti i servizi stessi.

Eventuali prestazioni accessorie o aggiuntive, precedentemente autorizzate dal Comune, verranno liquidate con fattura apposta.

ART. 14 – VIGILANZA SULL’AFFIDAMENTO

L'Amministrazione Comunale è tenuta all'esercizio della vigilanza sull'andamento del servizio ed al controllo dei risultati.

In qualunque momento l'Amministrazione Comunale può con proprio personale autorizzato e riconoscibile dall'Ente aggiudicatario effettuare verifiche sulla esecuzione del servizio con particolare riferimento al

rispetto di tutto quanto previsto dal presente avviso e dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di richiedere con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, valida costituzione fisica, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.

L'operatore aggiudicatario è obbligato a fornire al personale incaricato della verifica tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

Nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità l'A.C. farà pervenire per iscritto all'operatore aggiudicatario le osservazioni e le contestazioni rilevate dal personale preposto al controllo. Se entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione l'operatore non fornirà una risposta ritenuta adeguata dall'A.C., quest'ultima applicherà le penali sopra indicate.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario si obbliga:

- a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, l'impiego di proprio personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- a svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti, garantendo altresì l'utilizzo di mezzi e strumenti in regola con le vigenti normative, dotati di idonee coperture assicurative;
- ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- ad operare con un numero adeguato di operatori, idonei ad operare con modalità che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi contenuti nel progetto;
- a designare un Coordinatore del servizio e ad indicarne il nominativo al momento della sottoscrizione del contratto;
- in caso di sostituzione del personale assente o cessato a comunicare, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo le generalità del personale sostituito; in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni tenuto conto che la valutazione dei *curricula* del personale incide sulla valutazione effettuata dalla Commissione;
- qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'aggiudicatario e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;

A far conoscere ad ognuno degli operatori del Centro:

- finalità, metodologie di lavoro, articolazione organizzativa del Centro;
- funzione e finalità del progetto da espletare, per il miglior svolgimento del Servizio;
- supervisione periodica del lavoro;
- incontri di verifica tra tutti gli operatori del Centro e l'assistente sociale del Comune;
- a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento del servizio;
- a collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;
- a redigere, a conclusione dell'attività, una relazione illustrativa dei seguenti parametri:
- numero di ospiti coinvolti nel servizio/struttura;
- numero di interventi attivati ed iniziative realizzate.

Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'affidatario è tenuto:

- a) a dare immediata comunicazione al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione del servizio;
- b) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a eventuali ostacoli al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio o alla realizzazione delle attività programmate, dell'eventuale difficoltà di rapporti tra il personale e gli ospiti ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente avviso;
- c) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre a:

- a) rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato;
- b) rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite dagli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati;
- d) ad adempiere agli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Enna approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 6 del 14.1.2014 e che la convenzione conterrà, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del predetto Codice, una clausola di risoluzione contrattuale per la violazione dello stesso oltre che del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. (N.B. Il predetto Codice di comportamento è visionabile sul sito internet www.comune.enna.it (percorso: Amministrazione trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali/Codice disciplinare e Codice di Condotta).

ART. 16 - CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E PENALITÀ

Le inadempienze e le irregolarità riscontrate a seguito di controlli saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo pec all'affidatario che dovrà, entro 7 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della nota, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente procedente deciderà nel merito applicando, se del caso, una penale sull'importo aggiudicato relativo allo specifico servizio a partire dal mese della contestata inadempienza e fino alla risoluzione della questione.

ART. 17 – CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste, l'Ente procedente si riserva la facoltà di disporre, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto/convenzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile (clausola risolutiva espressa), fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze per tre volte delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- la sostituzione degli operatori con altri operatori non in possesso dei requisiti necessari ed obbligatori;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle

- infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- perdita, durante la durata delle attività progettuali del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa;
 - interruzione del servizio senza giusta causa;
 - inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL;
 - concessione in sub appalto o cessione di contratto.

ART. 18 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

La risoluzione della convenzione viene disposta con atto reso dallo stesso organo che ha approvato l'aggiudicazione.

Della emissione di tale provvedimento è data comunicazione all'aggiudicatario con notificazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

ART. 19 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione comunale e l'operatore aggiudicatario in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente avviso e della conseguente convenzione è competente il Foro di Enna.

Il soggetto aggiudicatario espressamente rinuncia a richiedere il risarcimento danni che potrebbero derivare a seguito di impugnativa da parte di parti, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara e/o propedeutici, fatti, comunque salvi il pagamento del servizio eseguito.

ART. 20 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG e del numero e della data della determinazione dell'impegno di spesa. Inoltre, il pagamento delle fatture all'affidatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi al Comune di Enna secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto-legge 12.11.2010, n. 187. Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 21 – PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il presente Avviso e gli allegati corredati saranno visionabili sul sito del Comune di Enna www.comune.enna.it nell'apposita sezione "Gare e Appalti" → "Avvisi Pubblici".

ART. 22 - DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità e nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e quelle del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Dirigente
f.to Dott. Letterio Lipari